



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73

OGGETTO :

PROCEDURA DI RECLAMO/MEDIAZIONE - IDENTIFICAZIONE UFFICIO E NOMINA DEL RESPONSABILE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventiquattro**, del mese di **dicembre**, alle ore **11** e minuti **00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dai Regolamenti è convocata la Giunta Comunale in seduta **SEGRETA**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARIA ROSA GNOCCHI	SINDACO	P	
FABIO PARACCHINI	VICE SINDACO	P	
DANIELA MELFI	ASSESSORE		G
SIMONE TRAVAGLINI	ASSESSORE ESTERNO	P	
ALESSANDRO MONTI	ASSESSORE	P	
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DR. SSA GIULIA RAMPONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **MARIA ROSA GNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: Procedura di reclamo / mediazione – Identificazione ufficio e nomina del responsabile .

Richiama quanto segue:

- l'art. 9 del D.Lgs. 156/2015, che introduce una serie di modifiche al D.Lgs. 546/1992, tra le quali, al punto l del comma 1, la sostituzione integrale dell'art. 17-bis, che applica a tutte le controversie tributarie di valore non superiore a 20.000 euro una nuova disciplina che attribuisce ad ogni ricorso gli effetti di un reclamo e che introduce la possibilità per i contribuenti di inserire nel ricorso una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa;
- il nuovo comma 4 del predetto art. 17-bis, secondo cui le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili, mentre per gli altri enti impositori (compresi quindi anche i Comuni) tale accorgimento si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa;

Precisa che l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dall'Ufficio Tributi e che:

- all'interno del Comune non sono presenti uffici separati ed autonomi rispetto ad esso che dispongano delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;
- non è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla nomina di professionisti esterni al Comune per l'attività in oggetto, in quanto, oltre alle perduranti difficoltà di bilancio, va evidenziato come il numero di avvisi di accertamento mediamente emessi e i limitati importi di ognuno di essi (come detto in premessa, si parla solo delle controversie non superiori ai 20.000 euro) renderebbe tale affidamento diseconomico nonché un inutile aggravio di spesa per le finanze comunali;
- non sono state attivate, al momento, forme aggregative con altri enti che consentano l'utilizzo di un ufficio decentrato per l'espletamento congiunto dell'attività in oggetto; viene individuato quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione lo stesso Ufficio TRIBUTI;

Considerato che all'interno dell'Ufficio di cui sopra si ritiene opportuno individuare il funzionario Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale quale responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione, in quanto dotato delle competenze tecniche necessarie e che pur trattandosi del medesimo soggetto che firma gli atti oggetto di reclamo non è lo stesso che risulta essere Responsabile del procedimento nell'emissione degli atti oggetto dei reclami;

Visto che occorre provvedere all'approvazione di tale deliberazione, invita la Giunta Comunale ad esprimersi in merito;

L'Assessore al Bilancio
F.to (Simone Travaglini)

Sulla deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, il Responsabile dei Servizi Finanziari che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

Sulla deliberazione di cui sopra, il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il "Regolamento generale delle entrate comunali" approvato con delibera n. 70 del 10.12.1998;

Visto il D.Lgs. 156/2015;

Acquisiti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dei servizi finanziari;

Visto il TUEL 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di Legge:

DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992, l'Ufficio TRIBUTI;
2. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il funzionario Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale quale responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992;
3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

